



# STUDIO PERUZZI e TRIGGIANI

Via L. Giuntini, 50/N – 50053 Empoli (FI)  
Tel. 0571.994128 – Fax 0571.992326 - 592892  
E-mail: [info@studioperuzzi.com](mailto:info@studioperuzzi.com)  
Web: [www.studioperuzzi.com](http://www.studioperuzzi.com)

**Rag. Franco Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Dott. Franca Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Giovanni Peruzzi**

CONSULENTE DEL LAVORO

**Rag. Raffaele Triggiani**

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

**Rag. Stefano Dani**

COMMERCIALISTA REVISORE CONTABILE

**Dott. Fulvia Peruzzi**

Empoli, 05 Gennaio 2011

A tutte le Aziende  
Loro sedi

Circolare Flash n°01

Oggetto: **FLUSSI D'INGRESSO 2010 / 2011**

In data 31 dicembre 2010 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2010 contenente la "Programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori extracomunitari non stagionali nel territorio dello Stato, per l'anno 2010".

Tale decreto autorizza, per l'anno 2010, l'ingresso in Italia di **98.080 cittadini extracomunitari** per motivi di **lavoro subordinato non stagionale**, da ripartire, a cura del Ministero del Lavoro, tra le Regioni e le Province autonome.

I suddetti ingressi si sommano alle 6.000 unità previste con il DPCM del 1° aprile 2010

## **DESTINAZIONE DELLE QUOTE D'INGRESSO**

### **Accordi di cooperazione in materia migratoria e lavoratori domestici**

Nello specifico, i 98.080 ingressi autorizzati dal Presidente del Consiglio dei Ministri riguardano:

- **52.080** cittadini provenienti da Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere specifici accordi di cooperazione in materia migratoria, così ripartiti: 4.500 cittadini albanesi; 1.000 cittadini algerini; 2.400 cittadini del Bangladesh; 8.000 cittadini egiziani; 4.000 cittadini filippini; 2.000 cittadini ghanesi; 4.500 cittadini marocchini; 5.200 cittadini moldavi; 1.500 cittadini nigeriani; 1.000 cittadini pakistani; 2.000 cittadini senegalesi; 80 cittadini somali; 3.500 cittadini dello Sri Lanka; 4.000 cittadini tunisini; 1.800 cittadini indiani; 1.800 cittadini peruviani; 1.800 cittadini ucraini; 1.000 cittadini del Niger; 1.000 cittadini del Gambia; 1.000 cittadini di altri Paesi non appartenenti all'Unione europea che concludano accordi finalizzati alla regolamentazione dei flussi di ingresso e delle procedure di riammissione;
- **30.000** lavoratori domestici extracomunitari e di assistenza e cura alla persona provenienti da Paesi diversi rispetto a quelli sopra elencati.

I termini per la presentazione delle domande (tramite il sito internet del Ministero dell'Interno) decorrono:

- dalle **ore 8.00 di lunedì 31 gennaio 2011** per i lavoratori provenienti da Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria con l'Italia;

CONSULENZA  
DEL LAVORO

CONSULENZA  
AZIENDALE E TRIBUTARIA

RICERCA E  
SELEZIONE DEL PERSONALE

- dalle **ore 8.00 di mercoledì 2 febbraio 2011** per il settore del lavoro domestico e di assistenza e cura alla persona.

### **Conversione del permesso di soggiorno**

Nell'ambito dei 98.080 ingressi, è autorizzata la **conversione**:

- in permessi di soggiorno per **lavoro subordinato non stagionale** di
  - 3.000 permessi di soggiorno per studio,
  - 3.000 permessi di soggiorno per tirocinio e/o formazione,
  - 4.000 permessi di soggiorno per lavoro stagionale,
  - 1.000 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea;
- in permessi di soggiorno per **lavoro autonomo** di
  - 500 permessi di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione europea.

### **TITOLI DI PRELAZIONE**

Fermo restando il rispetto della quota massima d'ingressi pari a 98.080 unità, di questi ultimi:

- **4.000** sono destinati a cittadini extracomunitari che hanno completato i programmi di formazione e di istruzione nel Paese di origine ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 286/1998 (TU sull'immigrazione);
- **500** sono riservati all'ingresso in Italia, per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo, di lavoratori di origine italiana per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile, che chiedano di essere inseriti in un apposito elenco, contenente le qualifiche professionali dei lavoratori stessi, costituito presso le rappresentanze diplomatiche o consolari italiane in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile.

I termini per la presentazione delle domande (tramite il sito internet del Ministero dell'Interno) decorrono dalle **ore 8.00 di giovedì 3 febbraio 2011**.

Schematizzando:

<b>LAVORATORI</b>	<b>QUOTA COMPLESSIVA</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>
Lavoratori provenienti da Paesi che hanno sottoscritto specifici accordi di cooperazione in materia migratoria con l'Italia	52.080 unità	dalle <b>ore 8.00 di lunedì 31 gennaio 2011</b>
Lavoratori domestici provenienti da altri Paesi che non hanno accordi con l'Italia	30.000 unità	dalle <b>ore 8.00 di mercoledì 2 febbraio 2011</b>
Lavoratori che hanno completato determinati programmi di formazione e istruzione nel Paese di origine	4.000 unità	dalle <b>ore 8.00 di giovedì 3 febbraio 2011</b>
Lavoratori discendenti di italiani	500 unità	

Per chi decide di affidare al Nostro Studio la Pratica di richiesta è invitato a farci avere la documentazione e i dati occorrenti (vedi sotto) entro e non oltre il 21 Gennaio 2011.

### **Documenti utili**

Alla domanda telematica non dovrà essere allegato alcun documento ma sarà sufficiente solamente inserire i dati posseduti negli appositi campi. Solo successivamente alla verifica della sussistenza della quota disponibile e quindi al momento della convocazione presso lo Sportello Unico dovrà essere esibita la documentazione.

Saranno in ogni caso necessari ed utili:

- ▶ Denominazione sociale impresa
- ▶ Dati del legale rappresentante o Titolare
- ▶ Documento di identità del datore di lavoro (passaporto o altro titolo equipollente se cittadino extracomunitario)
- ▶ Titolo di soggiorno nel caso di datore di lavoro extracomunitario)
- ▶ Certificazione di iscrizione anagrafica (d.lgs 30/2007) (nel caso di datore di lavoro comunitario)
- ▶ Carta identità della persona da assistere non autosufficiente e Codice fiscale
- ▶ Indirizzo dove si svolge il rapporto di lavoro
- ▶ indirizzo della sistemazione alloggiativa del lavoratore
- ▶ Cud o ultima dichiarazione dei redditi o bilancio d'impresa
- ▶ Marca da bollo da 14, 62 euro

STUDIO PERUZZI